

1 - DEFINIZIONI STRADALI

1.1) Un centro abitato ha inizio:

- a) in corrispondenza del primo edificio;
- b) in corrispondenza del segnale a fondo bianco che ne porta il nome;
- c) in corrispondenza del segnale di un limite di velocità di 50 Km/h.

F
V
F

1.2) La corsia di accelerazione serve:

- a) per sorpassare i veicoli più lenti;
- b) per immettersi gradualmente nella corsia di marcia;
- c) per procedere lentamente a file parallele.

F
V
F

1.3) La banchina è la parte della sede stradale:

- a) compresa tra la carreggiata e la cunetta;
- b) compresa tra la corsia ed il marciapiede;
- c) che separa due carreggiate con diverso senso di marcia.

V
V
F

1.4) L'intersezione a raso è:

- a) l'incrocio di due strade poste allo stesso livello;
- b) l'incrocio di una strada con una linea ferroviaria;
- c) l'incrocio di una strada locale con un'autostrada.

V
F
F

1.5) Si definisce piazzola di sosta:

- a) la parte della strada, esterna alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli;
- b) la parte della strada, interna alla carreggiata, destinata alla sosta dei veicoli;
- c) la parte di un parcheggio, delimitata da strisce bianche, destinate alla sosta dei veicoli a pagamento.

V
F
F

1.6) L'inizio di una strada extraurbana principale è segnalato da:

- a) un limite di velocità di 90 Km/h;
- b) un segnale analogo a quello di "inizio autostrade" su fondo blu;
- c) un segnale con la scritta "strada extraurbana principale".

F
V
F

1.7) La parte della strada di larghezza idonea per la circolazione di una fila di veicoli è definita:

- a) corsia;
- b) carreggiata;
- c) sede stradale.

V
F
F

1.8) La corsia di emergenza è destinata:

- a) ai veicoli che in caso di incolonnamento hanno urgenza di raggiungere la propria destinazione;
- b) esclusivamente alla sosta di emergenza;
- c) alla sosta di emergenza ed al transito dei veicoli di soccorso.

F
F
V

1.9) La carreggiata è definita come la:

- a) parte della strada compresa tra i confini stradali;
- b) parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli;
- c) parte della strada idonea al transito di una sola fila di veicoli.

F
V
F

1.10) La sede stradale è definita come:

- a) superficie compresa entro i confini stradali;
- b) superficie che comprende la carreggiata e le fasce di rispetto;
- c) superficie che comprende unicamente la carreggiata.

V
F
F

1.11) Il passaggio pedonale è la parte della strada destinata:

- a) al suo attraversamento da parte dei pedoni;
- b) al transito dei pedoni in senso parallelo alla stessa;
- c) al transito dei pedoni sulla carreggiata.

F
V
F

1.12) In presenza di una curva, il corrispondente segnale di pericolo avverte:

- a) che si transita su una strada a doppio senso di circolazione;
- b) che si è in presenza di una curva che comporta limitata visibilità;
- c) che occorre moderare la velocità.

F
V
V

1 - DEFINIZIONI STRADALI

1.13) I segnali di indicazione a fondo marrone indicano:

- a) destinazioni turistiche;
- b) destinazioni industriali;
- c) la numerazione dei cavalcavia.

V
F
V

1.14) Per segnalare il margine della carreggiata di una strada a doppio senso di marcia con dispositivi a luce riflessa si adottano i colori:

- a) rosso per il margine destro e bianco per il sinistro;
- b) bianco per il sinistro e giallo per il destro;
- c) giallo su entrambe i lati.

V
F
F

1.15) Le strade extraurbane principali:

- a) sono a carreggiate separate;
- b) consentono la circolazione con la stessa velocità massima prevista per le autostrade;
- c) sono provviste di una sola corsia per ogni senso di marcia.

V
F
F

1.16) L'isola di traffico:

- a) è una zona riservata al traffico veicolare;
- b) viene evidenziata mediante zebraure;
- c) può essere a raso o in rilievo.

F
V
V

1.17) Una zona a traffico limitato può essere:

- a) una zona in cui la circolazione è limitata ad ore prefissate;
- b) un'area delimitata da appositi segnali stradali;
- c) un'area nella quale l'accesso ai pedoni è soggetto a limitazioni

V
V
F

1.18) Il passaggio a livello può essere caratterizzato dalla presenza di:

- a) luci rosse;
- b) luci lampeggianti gialle;
- c) coroco di S.Andrea.

V
F
V

1.19) Nelle aree pedonali possono transitare:

- a) gli autoveicoli dei vigili del fuoco con luce lampeggiante blu e sirena in funzione;
- b) i pedoni;
- c) i trattori stradali con velocità non superiore a 40 km/h.

V
V
F

1.20) La strada:

- a) non comprende i marciapiedi;
- b) può essere suddivisa in carreggiate;
- c) è parte della carreggiata destinata alla circolazione dei veicoli.

F
V
F

1.21) L'autostrada:

- a) è aperta alla circolazione dei motocicli aventi cilindrata di 125 cc
- b) è a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile;
- c) è riservata alla circolazione dei soli autoveicoli

F
V
F

1.22) Fanno parte della carreggiata:

- a) gli attraversamenti pedonali;
- b) gli attraversamenti ciclabili;
- c) i marciapiedi.

V
V
F

1.23) La corsia:

- a) può essere destinata alla marcia dei veicoli;
- b) è l'insieme di due carreggiate;
- c) non può essere mai attraversata dai pedoni.

V
F
F

1.24) Il salvagente:

- a) è destinato a incanalare le correnti di traffico in varie direzioni;
- b) serve a separare i sensi di marcia;
- c) è destinato al riparo o alla sosta dei pedoni che attraversano la strada.

F
F
V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO - SEGNALETICA STRADALE

2.1) I veicoli a motore:

- a) devono circolare sulla parte destra della carreggiata ed in prossimità del margine destro;
 b) possono circolare per file parallele in prossimità di intersezioni regolate da agenti del traffico o da semafori;
 c) possono circolare al centro della carreggiata quando la strada è libera.

V
V
F

2.2) La figura n. 103 (segnale fig. II - 83):

- a) consente ai conducenti di passare sia a destra che a sinistra di un ostacolo, un'isola, un salvagente, un cantiere, uno spartitraffico ecc;
 b) indica i passaggi consentiti;
 c) indica l'impossibilità o il divieto di proseguire diritto.

V
V
F



2.3) Non si può sorpassare:

- a) quando si debba valicare una striscia longitudinale bianca continua, semplice o doppia;
 b) in corrispondenza dei dossi su carreggiata a senso unico a due corsie;
 c) sulle corsie di accelerazione e di decelerazione.

V
F
V

2.4) Definizioni relative alle segnalazioni visive e all'illuminazione dei veicoli e dei rimorchi:

- a) la luce di arresto è il dispositivo che serve ad indicare agli altri utenti che il conducente aziona il freno di servizio;
 b) la luce di ingombro è il dispositivo che serve a segnalare la sosta di un veicolo;
 c) la segnalazione luminosa di pericolo è predisposta mediante il funzionamento simultaneo di tutti gli indicatori di direzione.

V
F
V

2.5) La figura n. 17 (segnale fig. II - 15):

- a) presegnala una salita ripida pericolosa in conseguenza di fattori locali particolarmente sfavorevoli. La pendenza è espressa in percentuale;
 b) presegnala una salita ripida o una discesa pericolosa in conseguenza di fattori locali particolarmente sfavorevoli. La pendenza è espressa in percentuale;
 c) è un segnale di indicazione.

F
F
F



2.6) L'uso dei dispositivi luminosi di segnalazione visiva e di illuminazione è obbligatoria:

- a) per i ciclomotori e motocicli l'accensione dei proiettori anabbaglianti e delle luci di posizione in qualsiasi condizione di marcia;
 b) l'accensione dei dispositivi nelle gallerie stradali, solo se non sufficientemente illuminate;
 c) sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali l'accensione delle luci di posizione, delle luci della targa, dei proiettori anabbaglianti e, se prescritte, delle luci di ingombro.

V
F
V

2.7) La figura n.9 (segnale fig. II - 9):

- a) presegnala una linea tranviaria non regolata da semafori che riduce la carreggiata stradale;
 b) presegnala un attraversamento ferroviario;
 c) presegnala un attraversamento ferroviario senza barriere.

F
F
V



2.8) Quando si vuol cambiare direzione:

- a) è necessario in ogni caso fare uso delle segnalazioni acustiche;
 b) percorrendo la corsia centrale della semicarreggiata si può svoltare sia a destra sia a sinistra;
 c) si deve azionare tempestivamente l'indicatore di direzione.

F
F
V

2.9) La fermata del veicolo non è consentita:

- a) in prossimità delle intersezioni fuori dei centri abitati;
 b) alle fermate degli autobus, tranne che nelle ore notturne in cui il servizio è sospeso;
 c) in corrispondenza delle intersezioni.

V
F
V

2.10) La figura n.66 (segnale fig. II - 58):

- a) presegnala un tratto di strada riservato esclusivamente agli autoveicoli;
 b) vieta il transito a tutti gli autoveicoli, compresi i motoveicoli a tre ruote e i quadricicli a motore;
 c) vieta il transito a tutti gli autoveicoli.

F
V
V



2.11) Nel caso di ingombro della carreggiata per caduta accidentale del carico il conducente deve:

- a) presegnalare l'ostacolo mediante il segnale mobile di pericolo (triangolo) fuori dei centri abitati;
 b) fermare in ogni caso tutti i veicoli che sopraggiungono per evitare il rischio di incidenti;
 c) effettuare l'inversione del senso di marcia dando agli altri la precedenza.

V
F
F

2.12) Durante le operazioni di traino di un veicolo in avaria, il veicolo trainato:

- a) deve fare uso continuo del segnale acustico;
 b) deve mantenere accese le luci rosse posteriori, in mancanza di altra idonea segnalazione;
 c) deve essere assicurato al veicolo trainante con solido collegamento idoneamente segnalato per essere visibile.

F
F
V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO - SEGNALETICA STRADALE

2.13) La figura n.76 (segnale fig. II - 66):

- a) vieta il transito degli autoveicoli alti più di 3,50 m;
 b) può trovarsi sia nei centri abitati che fuori;
 c) nei centri abitati vale soltanto dalle ore 8 alle ore 20.

V
V
F



2.14) Uso del telefonino durante la guida:

- a) durante la guida è consentito usare il telefono cellulare munito di auricolare;
 b) non possono usare l'auricolare i conducenti con ridotta capacità uditiva;
 c) è sempre consentito durante la marcia far uso di apparecchi radiotelefonici.

V
V
F

2.15) L'assunzione di alcool influenza la guida:

- a) poiché contrasta gli effetti della stanchezza;
 b) perché riduce le capacità di reazione;
 c) perché può produrre sonnolenza.

F
V
V

2.16) Chi ha assunto abitualmente droghe:

- a) può confermare la patente di guida se venga dimostrato che ha smesso stabilmente;
 b) può conseguire o conservare la patente di guida se assume solo droghe leggere;
 c) può conseguire o conservare la patente di guida se non ha mostrato pericolosità sociale.

V
F
F

2.17) La figura n.63 (segnale fig. II - 55):

- a) vieta il transito ai velocipedi;
 b) presegna un tratto di strada soggetto al transito di ciclisti;
 c) vieta il transito ai veicoli a due ruote.

V
F
F



2.18) Comportamento in caso di incidente stradale:

- a) porre il segnale mobile di pericolo (triangolo) ad almeno 50 m. (100 in autostrada) dal luogo dell'incidente o prima di una curva, per segnalare l'ingombro della carreggiata ai conducenti dei veicoli in arrivo;
 b) lasciare inalterate le posizioni dei veicoli, lo stato del luogo e le tracce utili all'accertamento della dinamica del sinistro tranne nel caso in cui la rimozione dei veicoli non sia necessaria per la sicurezza della circolazione;
 c) prestare soccorso.

V
V
V

2.19) Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà spesso:

- a) la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta;
 b) il corretto funzionamento degli organi di direzione;
 c) il livello del liquido contenuto nella batteria.

F
V
F

2.20) Se il veicolo, in fase di frenatura tende a sbandare verso sinistra, il conducente deve:

- a) premere il pedale della frizione;
 b) controllare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici;
 c) provvedere a far controllare l'equilibratura del sistema frenante.

F
V
V

2.21) Se per la rottura dell'impianto frenante l'efficienza dei freni è limitata alle sole ruote dell'asse posteriore, è consigliabile:

- a) ridurre la distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
 b) controllare il livello del liquido freni;
 c) ridurre la velocità.

F
V
V

2.22) Per mantenere i freni efficienti è necessario sottoporre a periodici controlli:

- a) il gioco dello sterzo;
 b) lo spessore degli elementi di attrito dei freni;
 c) l'equilibratura del sistema frenante.

F
V
V

2.23) La figura n.57 (segnale fig. II - 49):

- a) vieta di seguire il veicolo che precede ad una distanza inferiore a quella indicata;
 b) preavvisa che a 70 m inizia il divieto di transito per le autovetture;
 c) obbliga a rispettare il distanziamento minimo indicato.

V
F
V



2.24) Il sistema frenante antibloccaggio ruote (ABS):

- a) in curva non funziona;
 b) assicura una migliore governabilità del veicolo in fase di frenatura;
 c) impedisce il bloccaggio delle ruote, frenando sul bagnato.

F
V
V

2.25) Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà spesso:

- a) l'efficienza del freno di servizio;
 b) l'efficienza dei dispositivi di segnalazione e di illuminazione;
 c) lo spessore del battistrada dei pneumatici.

V
V
V

2.26) La distanza di sicurezza tra due veicoli deve essere sempre stabilita:

- a) in almeno 20 mt se il veicolo che precede è una macchina sgombraneve in azione;

V

2 - NORME DI COMPORTAMENTO - SEGNALETICA STRADALE

- b) in relazione al tipo di sterzo del veicolo;
c) in relazione alle variazioni di pendenza della strada.

F
V

2.27) La figura n.1 (segnale fig. II - 1):

- a) prescrive di moderare la velocità;
b) segnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare;
c) può trovarsi solo sulle strade di montagna.

F
V
F



2.28) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al veicolo che precede deve essere:

- a) correlata alle condizioni del traffico;
b) valutata in relazione alle condizioni atmosferiche;
c) commisurata alla larghezza del veicolo che precede.

V
V
F

2.29) Su una strada:

- a) ad una carreggiata con due corsie si può sempre marciare per file parallele;
b) a quattro carreggiate, quelle centrali sono riservate al sorpasso;
c) si può transitare sui binari tranviari a raso senza ostacolare la marcia del tram.

F
F
V

2.30) I veicoli a motore:

- a) devono percorrere la corsia più libera a destra della carreggiata a tre corsie per senso di marcia;
b) su strada a due corsie e a doppio senso possono utilizzare per il sorpasso tutte e due le corsie;
c) possono circolare sulla corsia di destra o su quella centrale su strada a doppio senso a tre corsie.

V
F
F

2.31) Debbono essere tenuti il più possibile vicino al margine destro della carreggiata:

- a) i veicoli che percorrono una curva su strada a due corsie e a doppio senso di circolazione;
b) i veicoli che intendono effettuare una svolta a sinistra;
c) i filoveicoli.

V
F
F

2.32) Per arrestare il veicolo nello spazio minimo il conducente deve:

- a) evitare di caricare il veicolo oltre il limite di peso massimo consentito;
b) intervenire energicamente sul pedale del freno, evitando in ogni caso il bloccaggio delle ruote;
c) intervenire con energia sul pedale di comando dei freni innestando la marcia più alta.

V
V
F

2.33) Per non costituire pericolo o intralcio per la circolazione è necessario:

- a) guidare in modo adeguato alle caratteristiche del veicolo, della strada e del traffico;
b) limitarsi ad osservare solo i limiti minimi di velocità;
c) andare sempre ad una velocità particolarmente moderata.

V
F
F

2.34) In caso di traffico intenso il conducente deve:

- a) cambiare ripetutamente corsia di marcia in modo da impegnare sempre quella più libera;
b) evitare di suonare il clacson per invitare i veicoli che lo precedono ad accelerare l'andatura;
c) mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede.

F
V
V

2.35) Si arreca pericolo o intralcio alla circolazione:

- a) sostando con un autoveicolo in doppia fila;
b) effettuando un sorpasso su strada a senso unico a due corsie;
c) se si osservano tutte le regole sulla precedenza.

V
F
F

2.36) La figura n.60 (segnale fig. II - 52):

- a) vieta il sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,5 t non destinati al trasporto di persone;
b) consente alle autovetture di sorpassare gli autocarri sulla corsia di destra;
c) vieta il sorpasso dei veicoli a motore, eccetto ciclomotori e motocicli.

V
F
F



2 - NORME DI COMPORTAMENTO - SEGNALETICA STRADALE

2.37) La figura n.15 (segnale fig. II - 13):

- a) è un segnale di pericolo;
 b) presegnala una zona pedonale;
 c) presegnala un attraversamento pedonale contraddistinto da appositi segni sulla carreggiata, sulle strade extraurbane e su quelle urbane con limite di velocità superiore a quello stabilito dall'art. 142, comma 1°, del Codice.

V
F
V



2.38) In avvicinamento ad un cantiere stradale il primo segnale che si avvista è:

- a) un segnale di "limite massimo di velocità";
 b) il segnale "lavori";
 c) il segnale di "divieto di sorpasso".

F
V
F

2.39) La figura n.24 (segnale fig. II - 22):

- a) presegnala un tratto di strada soggetto ad allagamenti;
 b) presegnala la presenza sulla pavimentazione di ghiaia, pietrisco od altro materiale instabile che può diminuire pericolosamente l'aderenza del veicolo;
 c) presegnala un tratto di carreggiata che, in particolari condizioni, può presentare una superficie pericolosamente sdruciolevole.

F
F
V



2.40) La figura n. 28 (segnale fig. II - 26):

- a) prescrive, in presenza di lavori, di dare la precedenza ai veicoli provenienti dal senso opposto;
 b) presegnala un tratto di strada con doppio senso di circolazione sulla stessa carreggiata, quando nel tratto precedente era a senso unico;
 c) è un segnale di pericolo.

F
V
V



2.41) La figura n.75 (segnale fig. II - 65):

- a) indica la larghezza di una strettoia;
 b) vieta il transito a veicoli aventi larghezza superiore a m 2,30;
 c) indica la distanza minima di sicurezza tra due autoveicoli in transito su quella strada.

F
V
F



2.42) La figura n.54 (segnale fig. II - 46):

- a) vieta di entrare in una strada accessibile invece dall'altra parte, in quanto a senso unico;
 b) vieta il transito in una strada sia ai pedoni e ai veicoli;
 c) vieta di entrare in una strada sulla quale non è consentita la circolazione nei due sensi.

F
F
V



2.43) La figura n.80 (segnale fig. II - 70):

- a) indica la fine di un centro abitato;
 b) riguarda soltanto i veicoli in servizio pubblico;
 c) indica la fine delle prescrizioni precedentemente imposte.

F
F
V



2.44) La figura n.83 (segnale fig. II - 73):

- a) consente ad un autotreno di superare un'autovettura;
 b) indica la fine del divieto di sorpasso per veicoli non adibiti al trasporto di persone;
 c) vieta il transito degli autotreni, autosnodati, autoarticolati.

V
V
F



2.45) I segnali divieto:

- a) sono caratterizzati dalla forma circolare;
 b) possono indicare il limite massimo di velocità;
 c) non sono mai diretti ai pedoni.

V
V
F

2.46) In presenza di un cantiere stradale hanno colore di fondo giallo i segnali:

- a) di pericolo;
 b) divieto o di precedenza;
 c) di indicazione.

V
F
V

2.47) Il segnalamento di un cantiere mobile è realizzato con:

- a) soltanto con un segnale mobile di limite massimo di velocità;
 b) un segnale mobile di protezione;
 c) un segnale mobile di preavviso.

F
V
V

2.48) Il transito alternato in una strettoia in curva per effetto della presenza di un cantiere stradale è regolato:

- a) installando agli estremi, da un lato il segnale di obbligo di dare la precedenza al senso unico alternato e dall'altro il segnale di diritto di precedenza nel senso unico alternato;
 b) da movieri muniti di apposite palette di segnalazione;
 c) da semafori collocati temporaneamente.

F
F
V

2.49) La figura n.93 (segnale fig. II - 80/a):

- a) indica l'obbligo di proseguire dritto;
 b) impone la direzione obbligatoria dritto senza poter svoltare a sinistra o destra;
 c) indica il passaggio obbligatorio.

V
V
F



3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.1) Costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) la rilevazione degli incidenti stradale;
- b) l'apposizione e la manutenzione della segnaletica stradale;
- c) la tutela e il controllo sull'uso della strada.

V
F
V

3.2) Costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- b) la tutela e il controllo sull'uso della strada;
- c) l'immatricolazione dei veicoli.

V
V
F

3.3) Non costituiscono servizi di polizia stradale:

- a) il rilascio e l'aggiornamento dei certificati e delle carte di circolazione;
- b) la scorta per la sicurezza della circolazione;
- c) la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico.

V
F
F

3.4) Alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in generale, la Polizia Stradale:

- a) non concorre;
- b) concorre solo sulle autostrade in concessione;
- c) concorre su qualsiasi strada.

F
F
V

3.5) Il coordinamento dei servizi di polizia stradale compete al Ministero dell'Interno:

- a) eccezion fatta per i servizi espletati dall'Arma dei Carabinieri;
- b) da chiunque vengano espletati;
- c) eccezion fatta per i servizi espletati dalle Polizie Municipali.

F
V
F

3.6) All'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico non possono collaborare:

- a) la Polizia Stradale;
- b) l'Arma dei Carabinieri;
- c) le Polizie Municipali.

F
F
F

3.7) La tutela e il controllo sull'uso della strada:

- a) costituiscono servizio di polizia stradale;
- b) non costituiscono servizio di polizia stradale;
- c) possono essere espletati solo dagli enti proprietari delle strade.

V
F
F

3.8) I servizi di polizia stradale:

- a) competono esclusivamente alla Polizia Stradale;
- b) competono anche ai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- c) competono anche al Corpo della Polizia Penitenziaria, in relazione ai compiti di istituto.

F
V
V

3.9) Non sono compresi fra i soggetti cui compete l'espletamento dei servizi di polizia stradale:

- a) gli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza;
- b) le guardie particolari giurate degli Istituti di Vigilanza Privata;
- c) gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, in relazione ai compiti di istituto.

F
V
F

3.10) I Corpi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza:

- a) possono espletare qualsiasi servizio di polizia stradale;
- b) non possono espletare la scorta per la sicurezza della circolazione;
- c) possono espletare la scorta per la sicurezza della circolazione, previa superamento di un esame di qualificazione.

V
F
F

3.11) L'attività di rilevazione degli incidenti stradali può essere espletata:

- a) dai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- b) dal personale dell'Anas, previo il superamento di un esame di qualificazione;
- c) dalla Polizia di Stato.

V
F
V

3 - SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

3.12) L'attività di predisposizione e di esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico può essere espletata:

- a) dal personale Anas, previo il superamento di un esame di qualificazione;
- b) dai Corpi di Polizia Provinciale, nell'ambito del territorio di competenza;
- c) dal personale degli uffici viabilità delle Regioni, delle Province e dei Comuni, previa il superamento di un esame di qualificazione.

F
V
F

3.13) Il segnale distintivo (paletta) di cui sono dotati i soggetti che espletano i servizi di polizia stradale:

- a) può essere utilizzato per intimare l'ALT solo quando si veste l'uniforme;
- b) può essere utilizzato per intimare l'ALT anche quando non si veste l'uniforme;
- c) in situazioni di emergenza, può essere utilizzato anche per le segnalazioni manuali dirette a regolare il traffico.

F
V
V

3.14) L'uso del segnale distintivo (paletta) di cui sono dotati i soggetti che espletano i servizi di polizia stradale:

- a) è consentito solo per intimare l'ALT;
- b) per intimare l'ALT, da parte di soggetti non in uniforme, richiede l'uso congiunto del fischietto;
- c) fuori dai casi consentiti è perseguibile anche disciplinarmente.

F
F
V

3.15) Ciò che contraddistingue gli addetti a servizi di polizia stradale è:

- a) i guantoni ed altri equipaggiamenti rifrangenti;
- b) il segnale distintivo (cd. Paletta) bianca e rossa;
- c) l'uniforme.

F
V
V

3.16) Il personale addetto ai servizi di polizia stradale può effettuare attività di regolazione del traffico utilizzando:

- a) i manicotti ed altri equipaggiamenti rifrangenti;
- b) il segnale distintivo (cd. Paletta) bianca e rossa;
- c) una bandierina gialla

V
V
F

3.17) Il personale addetto ai servizi di polizia stradale può effettuare attività di regolazione del traffico:

- a) solo quando è autorizzato dal Prefetto;
- b) in ogni caso in cui sia necessario intervenire;
- c) solo in autostrada

F
V
F

3.18) L'attività di accertamento delle violazioni delle norme del Codice della Strada può essere realizzata da:

- a) personale della Polizia di Stato e dell' Arma dei Carabinieri
- b) dipendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta a trasporti eccezionali

V
V
F

3.19) L'attività di accertamento delle violazioni delle norme del Codice della Strada può essere realizzata da:

- a) Magistrati ed Avvocati nominati giudici onorari
- b) dipendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta a gare ciclistiche

F
V
F

3.20) L'attività di rilevamento degli incidenti stradali può essere realizzata da:

- a) Magistrati ed Avvocati nominati giudici onorari
- b) personale della Polizia di Stato e dell' Arma dei Carabinieri
- c) soggetti privati abilitati a svolgere scorta tecnica a gare ciclistiche

F
V
F

4 - AUTORIZZAZIONI PER LE COMPETIZIONI CICLISTICHE

4.1) La competizione ciclistica sulla strada è:

- a) una gara tra più concorrenti che si svolge su una strada pubblica in cui c'è un organizzatore e in cui è determinato il percorso e le regole di gara
- b) qualsiasi manifestazione pubblica a cui partecipano più persone, anche senza un percorso predefinito;
- c) una competizione che si svolge su un circuito chiuso

V
F
F

4.2) Una competizione sportiva è di velocità quando:

- a) la gara tra più concorrenti che si svolge su una strada pubblica e lungo un determinato il percorso ha lo scopo di raggiungere il traguardo prima degli altri concorrenti o nel minor tempo possibile
- b) vi partecipano più 30 persone senza un percorso predefinito;
- c) una competizione prevede una velocità media non superiore a 50 Km/h

V
F
F

4.3) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada per le quali è competente la Regione, deve essere richiesta dai promotori:

- a) almeno 15 giorni prima della manifestazione;
- b) almeno 20 giorni prima della manifestazione;
- c) almeno 30 giorni prima della manifestazione.

F
F
V

4.4) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica può essere concessa:

- a) previo esito favorevole del collaudo del percorso effettuato da un tecnico dell'ente proprietario della strada;
- b) previo nulla osta dell'ente proprietario della strada;
- c) previa l'acquisizione del parere favorevole da parte della Polizia Stradale.

F
V
F

4.5) L'organizzazione di una competizione ciclistica senza la relativa autorizzazione comporta l'applicazione di una sanzione:

- a) penale;
- b) amministrativa;
- c) oltre alla sanzione principale, l'autorità dispone l'immediato divieto di effettuare la competizione.

F
V
V

4.6) L'inottemperanza agli obblighi, divieti o limitazioni cui il Codice della Strada subordina l'effettuazione di una competizione ciclistica e risultanti dalla relativa autorizzazione comporta l'applicazione di una sanzione:

- a) amministrativa;
- b) oltre alla sanzione principale, l'autorità dispone l'immediato divieto di effettuare la competizione;
- c) penale.

V
F
F

4.7) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada può imporre agli organizzatori:

- a) che, prima dell'inizio della manifestazione, sia effettuato un sopralluogo sull'intero percorso al fine di accertare la piena transitabilità della strada nonché eventuali ostacoli, impedimenti o pericoli per i concorrenti;
- b) che sia data la massima pubblicità della manifestazione al fine di comunicare all'utenza il suo svolgimento attraverso i mezzi d'informazione ovvero attraverso altre forme di pubblicità;
- c) che, prima dell'inizio della gara, sia dato avviso ai responsabili delle squadre ovvero a tutti i concorrenti, dei tratti del percorso non ricompresi nel provvedimento di sospensione temporanea della circolazione.

V
V
F

4 - AUTORIZZAZIONI PER LE COMPETIZIONI CICLISTICHE

4.8) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada può imporre agli organizzatori:

- a) che sia garantita la tutela della strada e dei relativi manufatti e pertinenze;
- b) che l'intero percorso di gara sia opportunamente transennato affinché sia salvaguardata l'incolumità del pubblico e dei partecipanti alla manifestazione;
- c) che al termine della manifestazione siano immediatamente rimossi tutti i cartelli che sono stati affissi lungo il percorso di gara, ripristinando il preesistente stato dei luoghi.

V
F
V

4.9) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada è rilasciata da:

- a) comune, quando la gara interessa il territorio di un solo comune;
- b) regione o provincia delegata quando la competizione interessa il territorio di più comuni;
- c) dall'ANAS per le strade statali e dal Comune oper le altre strade

V
V
F

4.10) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada determina:

- a) il percorso su cui si deve svolgere la competizione e l'obbligo di predisposizione di idonee protezioni per il pubblico;
- b) il divieto di svolgimento della manifestazione se il numero dei concorrenti che si presentano al via non è superiore a 20;
- c) le regole sportive che i concorrenti devono rispettare

V
F
F

4.11) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada determina:

- a) il divieto di svolgimento della manifestazione se il numero dei concorrenti che si presentano al via è superiore a 200;
- b) il percorso sul quale si deve svolgere la competizione e, se necessario, l'obbligo di predisposizione un'assistenza medica;
- c) le regole sportive che i concorrenti devono rispettare ed il regolamento di gara;

F
V
F

4.12) L'autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica su strada determina:

- a) solo il numero massimo dei concorrenti;
- b) il divieto di svolgimento della manifestazione se il numero dei concorrenti che si presentano al via è superiore a 250 unità;
- c) l'obbligo di un servizio di scorta tecnica o della polizia

F
F
V

4.13) Nel caso la corsa interessi più Comuni di Province diverse, ma appartenenti alla stessa regione, l'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione alla gara è:

- a) Ministero dell'Interno
- b) Regione di appartenenza dei Comuni interessati dalla corsa
- c) ciascuna provincia interessata dal percorso

F
V
F

4.14) Qualora la corsa interessi due Comuni appartenenti a due Regioni diverse, l'autorizzazione sarà rilasciata:

- a) Provincia del Comune da cui parte la corsa
- b) entrambe le Province di ciascun Comune
- c) entrambi i Comuni

F
F
V

4.15) L'ordinanza di sospensione della circolazione è rilasciata:

- a) dall'Ente che autorizza la competizione;
- b) Prefettura
- c) Polizia Stradale

F
V
F

4 - AUTORIZZAZIONI PER LE COMPETIZIONI CICLISTICHE

4.16) Quando la corsa interessa più Provincie, l'ordinanza di sospensione della circolazione è rilasciata da:

- a) Prefettura nel cui territorio parte la corsa;
- b) Prefettura nel cui territorio è posto il traguardo;
- c) dalle Prefetture di ciascuna Provincia.

F
F
V

4.17) Le prescrizioni relative alla regolazione del transito della gara e della sicurezza della competizione e degli utenti della strada sono indicate:

- a) nel provvedimento di autorizzazione alla gara e nell'ordinanza di sospensione della circolazione;
- b) nell'autorizzazione rilasciata dal Questore;
- c) nel programma di gara approvato dalla FCI o Ente di promozione sportiva.

V
F
F

4.18) Il provvedimento di autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica, ove la sicurezza della circolazione lo renda necessario, può imporre:

- a) la scorta tecnica o della polizia;
- b) l'obbligo di richiedere l'autorizzazione al Questore per sospende il traffico;
- c) l'obbligo di effettuare la gara solo nei giorni festivi.

V
F
F

4.19) Il provvedimento di autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica, ove la sicurezza della circolazione lo renda necessario, può imporre:

- a) la scorta tecnica a cura di personale abilitato;
- b) l'obbligo di non effettuare la gara nei giorni festivi.
- c) la scorta della polizia;

V
F
V

4.20) Il provvedimento di autorizzazione per lo svolgimento di una competizione ciclistica, ove la sicurezza della circolazione lo renda necessario, può imporre:

- a) la chiusura della strada almeno 2 ore prima del transito dei concorrenti;
- b) l'obbligo di avvisare l'ente proprietario della strada almeno 30 minuti prima del transito dei concorrenti.
- c) la scorta tecnica o della polizia.

F
F
V

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

5.1) L'abilitazione delle persone autorizzate ad eseguire la scorta tecnica è rilasciata:

- a) dal Ministero dell'Interno;
- b) dalla Prefettura;
- c) dal Ministero dei Trasporti per il tramite degli Uffici Provinciali della Motorizzazione Civile.

V
F
F

5.2) Per le competizioni ciclistiche che si svolgono all'interno del territorio comunale, o di comuni limitrofi, tra i quali vi sia preventivo accordo:

- a) la scorta può essere effettuata dalla Polizia Municipale solo se questa è coadiuvata, da personale della Polizia Stradale;
- b) la scorta può essere sempre effettuata dalla Polizia Municipale coadiuvata, se necessario, da scorta tecnica con personale abilitato;
- c) la scorta deve comunque necessariamente essere effettuata dalla Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato.

F
V
F

5.3) Il provvedimento di sospensione temporanea della circolazione in occasione del transito dei partecipanti è adottato:

- a) sempre dal Prefetto;
- b) dall'ANAS, dalla Provincia e dal Comune, rispettivamente per le strade statali, provinciali e comunali;
- c) dal Prefetto, fuori dei centri abitati, e dal Sindaco, nei centri abitati.

F
F
V

5.4) Qualora sia prescritta la scorta di polizia, l'organo interessato può autorizzare gli organizzatori ad avvalersi, in sua vece, della scorta tecnica, con possibilità di imporre l'impiego di un numero più elevato di veicoli di scorta, in relazione:

- a) a determinate condizioni di traffico;
- b) alla disponibilità di personale dell'organo di polizia stradale;
- c) a taluni tratti di strada aventi caratteristiche o dimensioni particolari.

V
F
V

5.5) Qualora sia prescritta la scorta di polizia, l'organo interessato può autorizzare gli organizzatori ad avvalersi, in sua vece, della scorta tecnica, con possibilità di imporre l'impiego di un numero più elevato di veicoli di scorta, in relazione:

- a) a determinate condizioni di traffico;
- b) alla rilevanza nazionale o internazionale della manifestazione sportiva;
- c) alla disponibilità di personale dell'organo di polizia stradale.

V
V
F

5.6) Qualora l'organo di polizia stradale si avvalga della facoltà di autorizzare gli organizzatori ad impiegare, in sua vece, la scorta tecnica, può imporre, di fronte a determinati presupposti, l'uso di un numero diverso di veicoli:

- a) con un massimo di 10 veicoli o, nel caso le intersezioni stradali interessate dal transito della manifestazione siano presidiate da persone abilitate addette alle segnalazioni, con un massimo di 6 veicoli;
- b) con un massimo di 12 motocicli o, nel caso le intersezioni stradali interessate dal transito della manifestazione siano presidiate da persone abilitate addette alle segnalazioni, con un massimo di 8 veicoli;
- c) non è previsto dalla norma un limite massimo di veicoli e, pertanto, l'organo di polizia stradale decide in base alla sua discrezionalità.

F
V
F

5.7) La scorta tecnica deve essere supportata ed integrata da personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva che deve presidiare le intersezioni o i punti sensibili del percorso:

- a) per le competizioni ciclistiche per le quali l'ordinanza di sospensione o di limitazione della circolazione prevede un tempo di sospensione della circolazione superiore a 15 minuti e che impegnano un elevato numero di partecipanti;
- a) per le competizioni ciclistiche per le quali l'ordinanza di sospensione o di limitazione della circolazione prevede un tempo di sospensione della circolazione inferiore a 15 minuti e che impegnano un numero di partecipanti superiore a 100;
- c) per le competizioni ciclistiche che impegnano un elevato numero di partecipanti, anch' se l'ordinanza di sospensione prevede un tempo inferiore a 15 minuti:

V
F
F

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

5.8) Per le competizioni ciclistiche che impegnano un elevato numero di partecipanti e per le quali la sospensione o limitazione della circolazione deve avere durata superiore 15 ma inferiore a 30 minuti:

- a) il presidio con il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva può essere limitato alle intersezioni o ai punti sensibili ritenuti pericolosi a giudizio dell'ente proprietario della strada;
- b) il presidio con il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva può essere limitato alle intersezioni o ai punti sensibili ritenuti pericolosi a giudizio del responsabile della scorta;
- c) il presidio con il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva può essere limitato alle intersezioni o ai punti sensibili ritenuti pericolosi a giudizio della Federazione Ciclistica Italiana;

F

V

F

5.9) Ai fini dell'impiego del personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva si intendono "punti sensibili":

- a) i tratti di strada non rettilinei caratterizzati da una salita ripida che presentano limitata visibilità e numerosa presenza di pubblico;
- b) i tratti di strada precedenti al traguardo o ai traguardi volanti in cui è presente numeroso pubblico;
- c) i tratti di strada non rettilinei in discesa con forte pendenza che presentano limitata visibilità e numerosa presenza di pubblico.

F

V

V

5.10) Ai fini del disciplinare per le scorte tecniche, salvi i casi in cui l'autorizzazione non preveda altrimenti, si considerano in gara i concorrenti, muniti di regolare numero o di altro contrassegno identificativo rilasciato dagli organizzatori:

- a) che non abbiano, rispetto al primo, un ritardo incolmabile in funzione delle caratteristiche della manifestazione e del percorso;
- b) che non abbiano, rispetto al primo, un ritardo che, comunque, superi i 30 minuti;
- c) che non abbiano, rispetto al primo, un ritardo che, comunque, superi i 15 minuti.

V

F

V

5.11) Durante il servizio di scorta tecnica i veicoli devono circolare:

- a) con i proiettori anabbaglianti e gli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione accesi, solo quando ne è prescritto l'uso ai sensi del Codice della Strada;
- b) con i proiettori anabbaglianti e gli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione accesi, anche quando non ne è prescritto l'uso ai sensi del Codice della Strada;
- c) senza far uso dei proiettori anabbaglianti e degli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, qualora si faccia uso dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

F

V

F

5.12) Durante il servizio di scorta tecnica:

- a) devono essere tenuti in funzione i dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione solo nei tratti non rettilinei in discesa con forte pendenza che presentano limitata visibilità e numerosa presenza di pubblico;
- b) devono essere tenuti in funzione i dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione solo qualora non si faccia uso dei proiettori anabbaglianti e degli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione;
- c) devono essere tenuti sempre in funzione i dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

F

F

V

5.13) Nel caso in cui l'ente competente preveda nell'autorizzazione a svolgere la competizione ciclistica la scorta di un organo di polizia stradale, questo, ricevuta la richiesta del servizio da parte degli organizzatori, può decidere di:

- a) gestire l'attività di scorta utilizzando il proprio personale;
- b) gestire l'attività di scorta richiedendo il supporto di personale privato abilitato reperito dall'organizzazione;
- c) delegare completamente l'attività ad una scorta tecnica, consentendone lo svolgimento da parte di soggetti privati abilitati.

V

V

V

5.14) L'ente che rilascia l'autorizzazione a svolgere la competizione ciclistica prescrive la scorta da parte di un organo di polizia stradale limitatamente a quelle manifestazioni agonistiche:

- a) le cui fasi sono oggetto di riprese televisive;
- b) che per notevole affluenza di pubblico, per numero dei concorrenti, per tipo e per tracciati delle strade, richiedono una valutazione più accurata delle situazioni contingenti che potrebbero costituire un concreto pericolo per la sicurezza stradale;

F

V

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

c) interessano il tracciato di province nelle quali l'organo di polizia stradale ha sufficiente disponibilità di personale in organico.

F

5.15) L'organo di polizia stradale che autorizza l'impiego della scorta tecnica può imporre:

- a) prescrizioni più rigorose per quanto riguarda la posizione dei veicoli di scorta;
- b) prescrizioni più rigorose per quanto riguarda il numero dei motociclisti abilitati;
- c) altre prescrizioni che possono integrare quelle previste dall'autorizzazione alla manifestazione sportiva e dal disciplinare per le scorte tecniche e segnalazioni nelle competizioni ciclistiche su strada.

V

V

V

5.16) Nel caso in cui l'attività di scorta venga gestita, da parte dell'organo di polizia stradale, richiedendo il supporto di personale privato abilitato reperito dall'organizzazione:

- a) le funzioni di responsabile dei servizi di scorta sono assunte dal personale di polizia che coordina anche il personale abilitato alla scorta tecnica;
- b) le funzioni di responsabile dei servizi di scorta sono esercitate dai rispettivi responsabili del personale di polizia e del personale abilitato alla scorta tecnica in stretto coordinamento;
- c) la presenza del personale abilitato costituisce una specifica prescrizione cui è subordinata la validità dell'autorizzazione all'effettuazione della gara ciclistica.

V

F

V

5.17) Il personale abilitato in servizio di scorta tecnica:

- a) deve svolgere la propria attività nell'ambito di efficacia del provvedimento di sospensione temporanea della circolazione;
- b) può svolgere la propria attività al di fuori dell'ambito di efficacia del provvedimento di sospensione temporanea della circolazione ma pur sempre con attinenza alla competizione ciclistica in cui è impegnato;
- c) non è da annoverarsi fra i soggetti cui il Codice della Strada attribuisce l'espletamento dei servizi di polizia stradale.

V

F

V

5.18) Durante lo svolgimento del servizio tutti i veicoli della scorta tecnica devono essere sempre posizionati in modo da garantire, in tutte le situazioni di traffico:

- a) la massima visibilità della carovana sportiva;
- b) l'individuazione di eventuali impedimenti al sicuro movimento dei concorrenti;
- c) il transito dei concorrenti in condizioni di assoluta sicurezza.

V

V

V

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

5.19) L'autoveicolo con il cartello "INIZIO GARA CICLISTICA":

- a) precede il primo concorrente ad una distanza non inferiore a 500 m e non superiore a 2 km;
- b) precede il primo concorrente ad una distanza non superiore a 2 m;
- c) precede il primo concorrente ad una distanza inferiore a 500 m.

V
F
F

5.20) L'autoveicolo con il cartello "FINE GARA CICLISTICA":

- a) segue l'ultimo concorrente considerato ancora in corsa ad una distanza inferiore a 100 m;
- b) segue l'ultimo concorrente considerato ancora in corsa ad una distanza non inferiore a 500 m e non superiore a 2 km;
- c) segue l'ultimo concorrente considerato ancora in corsa ad una distanza non inferiore a 500 m.

V
F
F

5.21) I due motociclisti che devono scortare una competizione ciclistica su strada:

- a) precedono il primo concorrente in gara ad una distanza non inferiore a 200 m;
- b) precedono il primo concorrente in gara ad una distanza non inferiore a 200 m e non superiore a 500 m;
- c) precedono il primo concorrente in gara ad una distanza non inferiore a 500 m.

V
F
F

5.22) Ai fini del "Disciplinare" si considerano in gara i concorrenti:

- a) non muniti di regolare numero o di altro contrassegno identificativo rilasciato dagli organizzatori perchè hanno un ritardo considerato incolmabile rispetto ai primi;
- b) muniti di regolare numero o di altro contrassegno identificativo rilasciato dagli organizzatori che non abbiano, rispetto al primo, un ritardo superiore ai 15 minuti;
- c) muniti di regolare numero o di altro contrassegno identificativo rilasciato dagli organizzatori che non abbiano, rispetto al primo, un ritardo incolmabile in funzione delle caratteristiche della manifestazione e del percorso.

F
V
V

5.23) Per le competizioni a tappe e per quelle di interesse nazionale ed internazionale, il tempo massimo di distacco dal primo concorrente:

- a) può essere concordato dai concorrenti prima dell'inizio della competizione;
- b) può essere imposto dall'organo di polizia;
- c) può essere indicato all'interno del documento che autorizza la competizione.

F
F
V

5.24) Per le competizioni a tappe e per quelle di interesse nazionale ed internazionale, nonché per le competizioni che impegnano un elevato numero di partecipanti, quali le fondo e le gran fondo, il tempo massimo di distacco dal primo concorrente:

- a) è stabilito dall'organizzatore solo sulla base delle richieste avanzate dai concorrenti;
- b) è stabilito nel documento che autorizza la competizione sulla base delle richieste avanzate dagli organizzatori;
- c) è stabilito dall'organo di polizia.

F
V
F

5.25) Qualora sia prevista la sospensione o la limitazione della circolazione, la presenza del personale abilitato deve essere garantita:

- a) per tutto il tempo in cui la circolazione è sospesa o limitata;
- b) per tutto il tempo in cui la circolazione è sospesa o limitata nonché per almeno 15 minuti precedenti il transito del cartello INIZIO GARA e 10 minuti successivi al transito del cartello FINE GARA;
- c) 30 minuti precedenti il cartello INIZIO GARA e 20 minuti successivi al transito del cartello FINE GARA.

F
V
F

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

5.26) Il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva si deve posizionare in corrispondenza del punto da presidiare:

- a) secondo le indicazioni del responsabile della scorta;
- b) secondo le indicazioni del personale in servizio di scorta tecnica;
- c) secondo le indicazioni della federazione sportiva competente

V
F
F

5.27) Il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva si deve posizionare in corrispondenza del punto da presidiare:

- a) sulla carreggiata o sulle banchine in posizione ben visibile per gli utenti della strada;
- b) a non meno di due metri dal margine della carreggiata o delle banchine e comunque in posizione ben visibile per gli utenti della strada;
- c) a bordo di veicoli in sosta oltre il margine della carreggiata o delle banchine.

V
F
F

5.28) Il personale addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva qualora l'intersezione o il punto sensibile da presidiare presenti limitata visibilità per gli utenti che si approssimano:

- a) devono collocarsi in prossimità dei predetti luoghi in modo che sia possibile avvistarlo da almeno 20 m;
- b) devono collocarsi in prossimità dei predetti luoghi in modo che sia possibile avvistarlo da almeno 50 m;
- c) devono collocarsi in prossimità dei predetti luoghi senza tener conto di altre indicazioni.

F
V
F

5.29) Durante il servizio di scorta tecnica i veicoli di scorta devono circolare:

- a) con i proiettori anabbaglianti e gli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione sempre accesi;
- b) con i proiettori anabbaglianti e gli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione accesi solo nelle ore notturne;
- c) con i proiettori anabbaglianti e gli altri dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione accesi solo nelle gallerie.

V
F
F

5.30) Durante il servizio di scorta tecnica i veicoli di scorta devono circolare:

- a) con in funzione i dispositivi supplementari di segnalazione visiva solo nelle ore notturne;
- b) con in funzione i dispositivi supplementari e gli altri dispositivi di segnalazione visiva;
- c) con in funzione i dispositivi supplementari ed i proiettori abbaglianti.

F
V
F

5.31) L'assenza di qualsiasi forma di scorta di polizia o di scorta tecnica determina:

- a) l'impossibilità di effettuazione o l'obbligo di immediata sospensione della competizione
- b) la possibilità di effettuazione della corsa, purchè siano presenti veicoli INIZIO e FINE GARA CICLISTICA con pannelli luminosi;
- c) la possibilità di effettuazione della corsa a condizione che i corridori occupino solo il lato destro della carreggiata.

V
F
F

5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

5.32) Qualora durante lo svolgimento del servizio di scorta si verifichi una condizione per la quale non siano soddisfatte le condizioni di sicurezza, ogni soggetto abilitato deve:

- a) dare tempestiva comunicazione al Direttore di corsa o agli organizzatori;
- b) deviare immediatamente l'itinerario della gara avvisando il responsabile della corsa;
- c) interrompere immediatamente la scorta tecnica.

V
F
V

5.33) In caso di segnalazione di incidente stradale lungo il percorso della competizione è necessario:

- a) accertare l'eventuale presenza di feriti;
- b) lasciare il servizio di scorta senza comunicare al Direttore di corsa dell'intervento sull'incidente;
- c) fermarsi a rimuovere immediatamente i veicoli per consentire il transito della carovana e riprendere la scorta senza dare avviso al Direttore di corsa dell'intervento sull'incidente .

V
F
F

5.34) Quando l'autorizzazione prevede che la competizione sia scortata dalla polizia:

- a) l'ufficio di polizia interessato, qualora ricorrono le condizioni, può autorizzare l'organizzatore ad avvalersi, in sua vece, di una scorta tecnica composta da personale abilitato;
- b) l'ufficio di polizia interessato deve effettuare in ogni caso il servizio di scorta;
- c) l'ufficio di polizia interessato deve chiedere al Prefetto di autorizzare l'organizzatore ad avvalersi, in sua vece, di una scorta tecnica composta da personale abilitato;

V
F
F

5.35) Quando l'autorizzazione prevede che la competizione sia scortata dalla polizia:

- a) l'ufficio di polizia interessato, qualora ricorrono le condizioni, può autorizzare l'organizzatore ad avvalersi, in sua vece, di una scorta tecnica composta da personale abilitato;
- b) l'ufficio di polizia interessato deve effettuare in ogni caso il servizio di scorta solo se la manifestazione si svolge fuori del centro abitato;
- c) l'ufficio di polizia interessato deve chiedere al Questore o al Sindaco di autorizzare l'organizzatore ad avvalersi, in sua vece, di una scorta tecnica composta da personale abilitato;

V
F
F

5.36) L'organo di polizia stradale che autorizza l'impiego della scorta tecnica in sua vece può imporre:

- a) che la scorta tecnica sia effettuata solo da una persona nominativamente individuata nel provvedimento di autorizzazione;
- b) prescrizioni più rigorose per quanto riguarda il numero dei motociclisti abilitati;
- c) altre prescrizioni che possono integrare quelle previste dall'autorizzazione alla manifestazione sportiva e dal disciplinare per le scorte tecniche e segnalazioni nelle competizioni ciclistiche su strada.

F
V
V

6 - VEICOLI ED EQUIPAGGIAMENTO PER LA SCORTA TECNICA

6.1) Il personale abilitato in un servizio di scorta tecnica deve essere equipaggiato anche di bandierina:

- a) di colore arancio fluorescente;
- b) di colore arancio fluorescente con la scritta "scorta tecnica";
- c) di colore arancio fluorescente riportante il logo della Federazione Ciclistica Italiana.

V
F
F

6.2) La paletta di segnalazione di cui all'art. 6 lett. c) del disciplinare:

- a) è bifacciale: un lato è verde e l'altro è rosso;
- b) di colore rosso su entrambe le facce e bordino bianco;
- c) è bifacciale di colore rosso con bordino bianco riportante al centro il logo della Federazione Ciclistica Italiana.

F
V
F

6.3) Il personale abilitato deve indossare un giubbotto di colore:

- a) giallo;
- a) giallo bianco ovvero arancione a luce riflessa;
- a) grigio argento ovvero arancione a luce riflessa.

V
F
F

6.4) La scritta "scorta tecnica" deve essere presente sul giubbotto indossato dal personale abilitato:

- a) solo sulla parte posteriore;
- b) solo sulla parte anteriore;
- c) sulla parte anteriore e posteriore.

F
F
V

6.5) La lampada di equipaggiamento del personale abilitato è obbligatoria:

- a) solo in presenza di gallerie;
- b) sempre;
- c) mai.

V
F
F

6.6) Quali sono le caratteristiche delle lampade facenti parte dell'equipaggiamento di ciascun abilitato?

- a) una lampada a luce rossa fissa e una lampada a luce gialla intermittente;
- b) una lampada a luce gialla fissa e una lampada a luce rossa intermittente;
- c) sia lampada a luce rossa che la lampada a luce gialla sono intermittenti.

V
F
F

6.7) A termine del servizio di scorta:

- a) è necessario oscurare i dispositivi, le scritte ed i segnali;
- b) I dispositivi, le scritte ed i segnali possono rimanere visibili;
- c) è indispensabile smontare i dispositivi, le scritte ed i segnali.

V
F
F

6.8) La paletta di segnalazione deve:

- a) essere esclusivamente utilizzata durante lo svolgimento della manifestazione;
- b) essere utilizzata in ogni momento della manifestazione e, anche, prima dell'inizio della gara o dopo la fine, in fase di trasferimento;
- c) essere esclusivamente utilizzata in fase di trasferimento.

V
F
F

6.9) Chi può utilizzare la paletta di segnalazione?

- a) solo il personale abilitato impegnato a svolgere un servizio di scorta tecnica;
- b) tutto il personale impegnato a svolgere un servizio di scorta tecnica;
- c) solo il Direttore di gara, i Giudici ed i Commissari.

V
F
F

6.10) Qual è l'equipaggiamento di ciascun abilitato durante l'effettuazione del servizio di scorta tecnica?

- a) una bandiera di colore arancione fluorescente, una paletta di segnalazione, un giubbotto con la scritta "scorta tecnica", un telefono cellulare;
- b) una bandiera di colore arancione fluorescente, un giubbotto con la scritta "scorta tecnica", un telefono cellulare;
- c) una bandiera di colore arancione fluorescente, una paletta di segnalazione, un giubbotto con la scritta "scorta tecnica", un telefono cellulare, un fischietto per la segnalazione sonora.

V
F
F

6 - VEICOLI ED EQUIPAGGIAMENTO PER LA SCORTA TECNICA

6.11) Quali veicoli possono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di scorta tecnica?

- a) solo quelli a carrozzeria chiusa;
- b) tutti i veicoli;
- c) anche quelli semi-decappottabili.

V
F
F

6.12) I veicoli utilizzati devono essere:

- a) di proprietà o nella disponibilità di persone comunque facenti parte dell'organizzazione sportiva nazionale;
- b) solo quelli presi in locazione a nome delle società sportive;
- c) solo di proprietà delle Forze di Polizia o dei Comuni.

V
F
F

6.13) Gli autoveicoli devono essere equipaggiati, durante il servizio di scorta tecnica con:

- a) nr.2 dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione, pannelli rettangolari con scritte "Inizio/fine gara ciclistica", una bandiera di colore arancio fluorescente, un apparecchio radio rice trasmettente, un telefono cellulare;
- b) nr.2 dispositivi di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione, pannelli rettangolari con scritte "Inizio/fine gara ciclistica", una bandiera di colore arancio fluorescente, un apparecchio radio rice trasmettente;
- c) nr.1 dispositivo di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione, pannelli rettangolari con scritte "Inizio/fine gara ciclistica", una bandiera di colore arancio fluorescente, un apparecchio cellulare.

V
F
F

6.14) Quali veicoli possono essere utilizzati durante il servizio di scorta tecnica?

- a) i veicoli destinati al trasporto di persone aventi al massimo otto posti a sedere oltre a quello del conducente;
- b) veicoli destinati al trasporto merci di peso non superiori a 3,5 t;
- c) veicoli a due ruote con cilindrata sup. a 50 cc e la cui velocità massima di costruzione supera i 50 km/h.

V
V
F

6.15) I dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante:

- a) sono di colore giallo o arancione;
- b) sono di colore giallo o rosso;
- c) sono di colore rosso o arancione.

V
F
F

6.16) I pannelli rettangolari con le scritte "inizio/fine gara ciclistica":

- a) sono di colore nero su sfondo bianco;
- b) sono di colore bianco su sfondo nero;
- c) possono essere indifferentemente o su sfondo nero con scritta bianca o su sfondo bianco con scritta nera.

V
F
F

6.17) I pannelli rettangolari con le scritte "inizio/fine gara ciclistica":

- a) sono realizzati con pellicola retroriflettente;
- b) sono catarifrangenti;
- c) possono essere retroriflettenti o catarifrangenti.

V
F
F

6.18) I pannelli rettangolari con le scritte "inizio/fine gara ciclistica":

- a) devono risultare ben visibili sia anteriormente che posteriormente;
- b) devono essere visibili solo posteriormente;
- c) possono essere anche bifacciali;

V
F
V

6.19) Le dimensioni dei pannelli rettangolari con le scritte "inizio/fine gara ciclistica" sono:

- a) inferiori a m 1,25 X 0,25;
- b) non inferiori a m 1,25 X 0,25;
- c) corrispondenti a m 1,25 X 0,25.

F
V
F

6.20) I pannelli rettangolari con le scritte "inizio/fine gara ciclistica" sono apposti

- a) sul tetto del veicolo ad una altezza minima di mt. 1,50
- b) agganciati al cofano ad una altezza minima di mt. 1,00

V
F

6 - VEICOLI ED EQUIPAGGIAMENTO PER LA SCORTA TECNICA

c) sul retro del veicolo ad una altezza minima di mt. 1,20

F

6.21) I motoveicoli devono essere equipaggiati, durante il servizio di scorta tecnica:

a) nr.1 bandierina di colore arancio fluorescente, un apparecchio radioricetrasmittente, un telefono cellulare;

F

b)nr.1 bandierina di colore arancio fluorescente, un apparecchio radioricetrasmittente o un telefono cellulare o radiomobile;

V

c)nr.1 bandierina di colore arancio fluorescente, un dispositivo di segnalazione visiva a luce lampeggiante arancione,un apparecchio radioricetrasmittente, un telefono cellulare.

F

6.22) I motoveicoli devono essere equipaggiati con un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione:

a) sempre;

F

b) mai;

F

c) facoltativo

V

6.23) Sui veicoli immatricolati nella categoria L3 (veicoli a due ruote di cilindrata superiore a 125 cc) il dispositivo a segnalazione visiva a luce lampeggiante:

a) è di colore bleu;

F

b) è di colore giallo;

V

c) è di colore rosso.

F

6.24) I dispositivi supplementari di segnalazione visiva:

a) devono essere tenuti sempre in funzione;

F

b) devono essere tenuti sempre in funzione durante il servizio di scorta tecnica;

V

c) devono essere tenuti in funzione durante il servizio di scorta tecnica quando si ravvisi un pericolo.

F

6.25) Il numero massimo di motocicli di scorta tecnica che possono essere imposti è:

a) sempre 12;

F

b) 12 ovvero 8, se sono presenti anche gli "addetti alle segnalazioni aggiuntive";

V

c) non meno di 20.

F

7 - OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SCORTA

7.1) Il servizio di scorta tecnica è svolto sotto la diretta responsabilità:

- a) del capo scorta;
- b) del Presidente della società organizzatrice della manifestazione;
- c) del Direttore di corsa.

F
F
V

7.2) Secondo le disposizioni del Disciplinare, il personale impegnato nel servizio di scorta tecnica deve avere con sé:

- a) la tessera di iscrizione all'associazione sportiva o altra idonea documentazione dalla quale risulti il rapporto che lo lega all'associazione o società sportiva;
- b) solo la carta di identità;
- c) l'attestato di abilitazione.

V
F
V

7.3) Tutto il personale che effettua la scorta con veicoli deve:

- a) essere costantemente in grado di comunicare con il Direttore o Organizzatore di corsa;
- b) essere costantemente in grado di comunicare con gli eventuali altri membri della scorta che si trovano su altri veicoli;
- c) intervenire con efficacia e tempestività di fronte ad ogni soluzione che necessiti di attività di segnalazione.

V
V
V

7.4) Il soggetto autorizzato a svolgere la competizione ciclistica non deve consentire che si inizi senza aver prima verificato che:

- a) i dispositivi supplementari di equipaggiamento dei veicoli siano presenti su ciascun veicolo correttamente installati e funzionanti;
- b) le attrezzature in uso al personale siano presenti e perfettamente funzionanti;
- c) i dispositivi supplementari di equipaggiamento dei veicoli siano presenti su almeno la metà dei veicoli e correttamente installati e perfettamente funzionanti.

V
V
F

7.5) Il soggetto autorizzato a svolgere la competizione ciclistica non deve consentire che si inizi senza aver prima verificato che:

- a) le autorizzazioni allo svolgimento della competizione siano valide;
- b) le autorizzazioni rilasciate dagli organi di polizia stradale siano valide;
- c) le prescrizioni particolari contenute nei titoli autorizzativi siano rispettate.

V
V
V

7.6) Il soggetto autorizzato a svolgere la competizione ciclistica non deve consentire che si inizi senza aver prima verificato che:

- a) tutto il personale conosca il percorso, il numero dei partecipanti, il regolamento, e ogni prescrizione o limitazione imposta nell'autorizzazione;
- b) i sistemi di comunicazione tra i veicoli siano efficienti;
- c) sia stata resa la copertura assicurativa sulla RC verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività di scorta tecnica non inferiore a 500 mila euro.

V
V
F

7.7) Il soggetto autorizzato a svolgere la competizione ciclistica non deve consentire che si inizi senza aver prima verificato che:

- a) sia stata resa operativa la copertura assicurativa sulla responsabilità civile ;
- b) la copertura assicurativa non include la responsabilità dell'organizzazione
- c) la copertura assicurativa deve coprire i danni causati alle strade e alle relative attrezzature;

V
F
V

7.8) La scorta tecnica deve essere immediatamente sospesa:

- a) in caso di pioggia;
- b) quando non sono più soddisfatte le condizioni di sicurezza;
- c) quando non sono più soddisfatte le prescrizioni relative al numero minimo dei veicoli di scorta e degli abilitati.

F
V
V

7 - OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SCORTA

7.9) Nelle strade a doppio senso di circolazione, i veicoli sopraggiungenti dall'opposto senso di marcia, per consentire il transito della carovana sportiva che occupa l'intera carreggiata:

- a) devono rallentare la marcia e all'occorrenza fermarsi;
- b) devono essere fatti accostare e fermare fino al passaggio del veicolo con il cartello "INIZIO GARA CICLISTICA";
- c) devono essere fatti accostare e fermare fino al passaggio del veicolo con il cartello "FINE GARA CICLISTICA".

F
F
V

7.10) La scorta tecnica deve essere immediatamente interrotta:

- a) in caso di neve;
- b) in caso di scarsa visibilità per nebbia o altra causa, quando sia possibile scorgere un tratto di strada corrispondente a 100 metri;
- c) in caso di scarsa visibilità per nebbia o altra causa, quando sia possibile scorgere un tratto di strada corrispondente a 70 metri.

V
F
V

7.11) Il personale abilitato al servizio di scorta tecnica deve:

- a) indossare sempre il previsto giubbotto rifrangente;
- b) indossare il previsto giubbotto rifrangente esclusivamente durante l'effettuazione dei servizi di scorta;
- c) indossare sempre il previsto giubbotto rifrangente esclusivamente in caso di condizioni atmosferiche avverse.

F
V
F

7.12) Il personale abilitato al servizio di scorta tecnica deve segnalare agli utenti l'imminente sopraggiungere della carovana ciclistica:

- a) utilizzando la prevista bandierina di colore arancio fluorescente di segnalazione;
- b) utilizzando la prevista lampada a luce rossa fissa e a luce gialla intermittente;
- c) utilizzando la prevista bandierina di colore arancio fluorescente di segnalazione e, in galleria o in condizioni di scarsa visibilità, in luogo o in aggiunta, la prevista lampada a luce rossa fissa e a luce gialla intermittente.

V
F
V

7.13) Le segnalazioni con la paletta effettuate dal personale di scorta in occasione del transito della carovana ciclistica devono essere realizzate:

- a) in modo non equivoco e dirette esclusivamente alla corrente di traffico che si trova sulla strada interessata dal transito della carovana;
- b) in modo non equivoco e dirette esclusivamente alla corrente di traffico che si immette da strade laterali o da luoghi non soggetti a pubblico passaggio;
- c) in modo non equivoco e dirette esclusivamente sia alla corrente di traffico che si trova sulla strada interessata al transito e sia a quella che si immette da strade laterali o da luoghi non soggetti a pubblico passaggio.

F
F
V

7.14) La paletta di segnalazione di cui devono essere dotate le persone abilitate ad effettuare la scorta, deve essere usata :

- a) per le segnalazioni manuali dirette a disciplinare il traffico;
- b) per segnalare agli utenti della strada in movimento l'imminente approssimarsi della carovana ciclistica, ;
- c) anche al di fuori dell'ambito di operatività della sospensione temporanea della circolazione fino al passaggio del veicolo recante il cartello FINE MANIFESTAZIONE;

V
V
F

7.15) Le persone che effettuano l'attività di segnalazione aggiuntiva devono:

- a) essere costantemente in grado di comunicare con il responsabile del servizio di scorta tecnica;
- b) comunicare al responsabile del servizio di scorta tecnica il loro numero di telefono cellulare o comunicare l'identificativo dell'apparato radiomobile;
- c) comunicare al responsabile del servizio di scorta tecnica le generalità complete ed il numero dell'attestato di abilitazione.

V
V
V

7 - OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SCORTA

7.16) Le persone che effettuano l'attività di segnalazione aggiuntiva devono:

- a) comunicare al responsabile del servizio di scorta tecnica il momento in cui iniziano il presidio di un'intersezione ed il momento in cui terminano il servizio;
- b) concordare con il responsabile del servizio di scorta tecnica le modalità di segnalazione della sospensione temporanea della circolazione agli utenti;
- c) essere in grado di esibire la documentazione relativa alla competizione ed alla sospensione temporanea della circolazione.

V
V
V

7.17) Le segnalazioni del personale abilitato al servizio di scorta tecnica devono essere effettuate:

- a) ad una distanza di almeno 50 metri dal veicolo cui sono dirette;
- b) in modo che gli utenti abbiano lo spazio sufficiente per arrestarsi in condizioni di sicurezza senza impegnare la carreggiata sulla quale vige la sospensione temporanea della circolazione;
- c) indossando i giubbetti rifrangenti.

F
V
V

7.18) Il personale abilitato alle segnalazioni aggiuntive deve utilizzare:

- a) la bandierina di colore arancio fluorescente di segnalazione per segnalare la chiusura temporanea della strada;
- b) la paletta di segnalazione per segnalare agli utenti che è già transitata la carovana ciclistica;
- c) la bandierina di colore arancio fluorescente di segnalazione per segnalare agli utenti il preventivo avviso dell'imminente sopraggiungere della carovana ciclistica.

F
F
V

7.19) Il personale abilitato alle segnalazioni aggiuntive deve utilizzare:

- a) la paletta di segnalazione per segnalare la chiusura temporanea della strada;
- b) la paletta di segnalazione per segnalare agli utenti il preventivo avviso dell'imminente sopraggiungere della carovana ciclistica;
- c) la paletta di segnalazione per effettuare segnalazioni dirette a disciplinare il traffico.

V
F
V

7.20) La paletta di segnalazione in uso al personale abilitato impegnato a svolgere il servizio di scorta tecnica:

- a) deve essere utilizzata esclusivamente durante lo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate;
- b) può essere utilizzata anche nella fase immediatamente successiva allo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate, al solo fine di consentire al personale abilitato il più agevole rientro alla propria sede, qualora necessario;
- c) può essere utilizzata anche nella fase immediatamente precedente allo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate, al solo fine di creare le condizioni per l'attuazione del provvedimento di sospensione temporanea della circolazione.

V
F
F

7.21) La paletta di segnalazione in uso al personale abilitato impegnato a svolgere il servizio di segnalazione aggiuntiva:

- a) può essere utilizzata anche nella fase immediatamente precedente allo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate, al solo fine agevolare il personale abilitato nel raggiungimento della linea di partenza;
- b) deve essere utilizzata esclusivamente durante lo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate;
- c) può essere utilizzata anche nella fase immediatamente successiva allo svolgimento di manifestazioni sportive autorizzate, al solo fine di agevolare il ripristino della circolazione stradale, qualora necessario.

F
V
F

7.22) In occasione del transito della carovana ciclistica, il personale abilitato di scorta tecnica deve provvedere a rendere attuale la sospensione temporanea della circolazione, a tutela della sicurezza della competizione, facendo uso:

- a) della bandierina di colore arancio fluorescente per segnalazione;
- b) della lampada a luce gialla intermittente;
- c) della paletta di segnalazione.

F
F
V

7 - OBBLIGHI DEL PERSONALE DI SCORTA

7.23) Il personale abilitato impegnato a svolgere il servizio di scorta tecnica può far uso della paletta di segnalazione:

- a) per le segnalazioni manuali dirette a disciplinare il traffico;
- b) per intimare agli utenti della strada di arrestarsi almeno 10 minuti prima del transito del veicolo recante il cartello "INIZIO GARA CICLISTICA";
- c) per segnalare agli utenti della strada in movimento l'imminente approssimarsi della carovana ciclistica.

V
F
V

7.24) Le segnalazioni realizzate dal personale abilitato di scorta a mezzo della paletta di segnalazione devono essere rivolte:

- a) alle sole correnti di traffico che si trovano sulla strada interessata dal transito della carovana;
- b) anche alle correnti di traffico che si immettono, da strade laterali, sulla strada interessata dal transito della carovana;
- c) anche alle correnti di traffico che si immettono, da luoghi non soggetti a pubblico passaggio, sulla strada interessata dal transito della carovana.

F
V
V

7.25) Le segnalazioni realizzate dal personale abilitato addetto ai servizi di segnalazione aggiuntiva a mezzo della paletta di segnalazione devono essere rivolte:

- a) alle sole correnti di traffico che si trovano sulla strada interessata dal transito della carovana;
- b) agli utenti che intendono immettersi sulla strada interessata dalla chiusura temporanea;
- c) al personale abilitato impegnato a svolgere il servizio di scorta tecnica e ai concorrenti in gara.

F
V
F

7.26) L'attestato di abilitazione per l'effettuazione delle scorte tecniche ha validità:

- a) triennale;
- b) quinquennale;
- c) fino al 70° anno di età

F
V
F

8 - VELOCITA'

8.1) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in relazione alla potenza del veicolo;
- b) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle cose;
- c) in modo da garantire solo la sicurezza delle cose trasportate.

F
V
F

8.2) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in nessun modo purchè vengano rispettati i prescritti limiti di velocità;
- b) in modo da non causare disordine o intralcio alla circolazione;
- c) in modo da non costituire pericolo per la sicurezza delle persone.

F
V
V

8.3) La velocità dei veicoli deve essere regolata, tenute presenti le eventuali limitazioni:

- a) in modo da consentire in ogni evenienza la tempestiva normale manovra d'arresto;
- b) in relazione alle condizioni atmosferiche;
- c) in relazione al traffico.

V
V
V

8.4) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) delle caratteristiche e condizioni delle strade;
- b) delle condizioni del traffico;
- c) della distanza delle località da raggiungere.

V
V
F

8.5) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) della tabella di marcia che ha stabilito;
- b) della potenza del motore;
- c) della marca degli pneumatici.

F
F
F

8.6) Nel rispetto dei prescritti limiti massimi di velocità, il conducente di un veicolo è tenuto a regolare la velocità in funzione:

- a) della visibilità;
- b) dell'efficienza dei freni del veicolo;
- c) delle condizioni atmosferiche.

V
V
V

8.7) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) della visibilità;
- b) delle caratteristiche della strada;
- c) delle condizioni atmosferiche.

V
V
V

8.8) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) della portata del veicolo indicata sulla carta di circolazione;
- b) del tipo di alimentazione del motore;
- c) delle condizioni del traffico.

F
F
V

8.9) Si è tenuti a regolare la velocità in funzione:

- a) dello stato del veicolo;
- b) della cilindrata del veicolo;
- c) della lunghezza del viaggio.

V
F
F

8.10) Si deve tenere una velocità:

- a) non superiore a quella massima indicata dal tachimetro;
- b) proporzionata alla lunghezza del percorso;
- c) proporzionata alla potenza del motore.

F
F
F

8 - VELOCITA'

8.11) Si deve tenere una velocità:

- a) adeguata alle condizioni della strada;
- b) regolata in funzione al tempo che si ha a disposizione;
- c) adeguata alle condizioni del traffico.

V
F
V

8.12) Si deve tenere una velocità:

- a) che non superi i limiti prescritti;
- b) che non costituisca pericolo per la circolazione;
- c) che dipenda solo dall'uso cui il veicolo è destinato.

V
V
F

8.13) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) solo nelle ore diurne;
- b) in relazione al carico del veicolo;
- c) in relazione allo stato del veicolo.

F
V
V

8.14) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) ogniqualvolta si incontra un segnale stradale;
- b) in relazione alle condizioni del traffico;
- c) in modo da poter arrestare il veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità;

F
V
V

8.15) E' obbligo del conducente regolare la velocità:

- a) in presenza degli agenti addetti ai servizi di polizia stradale;
- b) in modo da evitare ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose;
- c) in relazione alle caratteristiche ed alle condizioni della strada.

F
V
V

8.16) Si deve in particolare regolare la velocità:

- a) in prossimità degli incroci;
- b) in prossimità delle scuole;
- c) nelle ore notturne.

V
V
V

8.17) Si deve in particolare regolare la velocità:

- a) fuori dai centri abitati;
- b) nelle ore diurne;
- c) quando la visibilità è limitata.

F
F
V

8.18) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) da mezz'ora prima del tramonto a mezz'ora dopo il sorgere del sole;
- b) quando riesce difficoltoso l'incrocio con altri veicoli;
- c) in corrispondenza dei segnali stradali.

F
V
F

8.19) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) quando i pedoni che si trovano sul percorso tendono a spostarsi;
- b) quando si rimane abbagliati;
- c) nelle ore notturne.

V
V
F

8.20) E' obbligatorio ridurre la velocità e all'occorrenza anche fermarsi:

- a) nei tratti in salita;
- b) quando i pedoni che si trovano sul percorso manifestino incertezza;
- c) negli incroci per far passare i veicoli cui spetta la precedenza.

F
V
V

8.21) Salvo diversa segnalazione, il limite massimo di velocità consentito è di:

- a) 100 km/h sulle strade extraurbane principali;
- b) 90 km/h sulle strade extraurbane secondarie;
- c) 80 km/h sulle strade urbane.

F
V
F

8 - VELOCITA'

8.22) Salvo diversa segnalazione, il limite massimo di velocità consentito è di:

- a) 50 km/h nei centri abitati;
- b) 130 km/h sulle autostrade;
- c) 45 km/h per i ciclomotori.

V
V
V

8.23) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

- a) 40 km/h per i ciclomotori;
- b) 80 km/h per i quadricicli a motore fuori dai centri abitati;
- c) 100 km/h sulle strade extraurbane secondarie.

F
V
F

8.24) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

- a) 50 km/h per le macchine agricole;
- b) 90 km/h sulle strade extraurbane secondarie;
- c) 120 km/h sulle autostrade.

F
V
F

8.25) Il limite massimo di velocità consentito, salvo diversa segnalazione, è di:

- a) 60 km/h nei centri abitati;
- b) 110 km/h sulle strade extraurbane principali;
- c) 65 km/h per i ciclomotori.

F
V
F

8.26) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 100 km/h per autobus;
- b) 90 km/h per motocicli;
- c) 70 km/h per autotreni.

F
V
V

8.27) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 90 km/h per le autovetture;
- b) 80 km/h per autovetture con carrello-appendice;
- c) 80 km/h per autocarri fino a 3,5 t.

V
F
F

8.28) Su strade extraurbane secondarie il limite massimo di velocità è di:

- a) 70 km/h per autovettura che traina caravan oltre 750 kg;
- b) 80 km/h per autovettura con rimorchio leggero;
- c) 100 km/h per autocaravan fino a 3,5 t.

V
F
F

8.29) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principale è di:

- a) 80 km/h per autovettura che traina caravan;
- b) 60 km/h per autotreni;
- c) 110 km/h per autovetture con rimorchio leggero.

F
F
V

8.30) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principale è di:

- a) 110 km/h per motocicli;
- b) 110 km/h per autovetture con carrello-appendice;
- c) 120 km/h per le autovetture.

V
V
F

8.31) Il limite massimo di velocità su strade extraurbane principali è di:

- a) 110 km/h per autocaravan fino a 3,5 t;
- b) 110 km/h per autocarri fino a 3,5 t;
- c) 70 km/h per quadricicli a motore.

V
V
F

8.32) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 130 km/h per autocarri fino a 3,5 t;
- b) 140 km/h per le autovetture;
- c) 130 km/h per i motocicli.

V
F
V

8.33) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 90 km/h per i quadricicli a motore;
- b) 70 km/h per autotreni;
- c) 130 km/h per le autovetture con carrello-appendice.

F
F
V

8 - VELOCITA'

8.34) Il limite massimo di velocità sulle autostrade è:

- a) 90 km/h per autovettura che traina un caravan;
- b) 130 km/h per autocaravan fino a 3,5 t;
- c) 80 km/h per autovetture con rimorchio di oltre 750 kg.

F
V
V

8.35) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dall'efficienza del freno di stazionamento;
- b) dalla larghezza della carreggiata;
- c) dalle condizioni degli pneumatici.

F
F
V

8.36) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dalla potenza del veicolo;
- b) dalla presenza di veicoli che ci seguono;
- c) dalle condizioni atmosferiche.

F
F
V

8.37) La distanza di sicurezza dipende:

- a) dall'efficienza dei freni;
- b) dalla velocità del veicolo;
- c) dal tempo di reazione del conducente.

V
V
V

8.38) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) la cilindrata del motore del veicolo;
- b) l'entità del carico del veicolo;
- c) la prontezza dei riflessi.

F
V
V

8.39) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) il numero di corsie della strada;
- b) le condizioni atmosferiche;
- c) l'aderenza degli pneumatici.

F
V
V

8.40) Influisce sulla distanza di sicurezza:

- a) la velocità a cui si viaggia;
- b) la dimensione del veicolo;
- c) l'efficienza dei freni.

V
F
V

8.41) La distanza di sicurezza:

- a) va commisurata alle condizioni del traffico;
- b) è una distanza fissa;
- c) è sempre uguale alla distanza di visibilità.

V
F
F

8.42) La distanza di sicurezza:

- a) dipende dalla velocità del veicolo che ci segue;
- b) deve essere almeno uguale allo spazio di frenatura;
- c) deve essere commisurata alla velocità.

F
F
V

8.43) La distanza di sicurezza:

- a) è la minima che si deve mantenere dal veicolo che ci precede;
- b) dipende dalla prontezza di riflessi del conducente;
- c) va rispettata per non tamponare il veicolo che ci precede.

V
V
V

8.44) La distanza di sicurezza:

- a) deve essere uguale allo spazio di frenatura del veicolo;
- b) deve essere tale da evitare collisioni con il veicolo che ci precede;
- c) deve essere uguale allo spazio di frenatura aumentato di m 20.

F
V
F

8.45) La distanza di sicurezza:

- a) non dipende dalla velocità del veicolo;
- b) deve essere maggiore se si percorre la corsia di emergenza;
- c) deve essere tale da garantire in ogni caso l'arresto tempestivo del veicolo.

F
F
V

8 - VELOCITA'

8.46) La distanza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere determinata:

- a) in relazione alle condizioni del traffico;
- b) in relazione alla prontezza di riflessi del conducente;
- c) in relazione alla cilindrata del veicolo.

V
V
F

8.47) La distanza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere determinata:

- a) in relazione alle condizioni atmosferiche;
- b) in relazione alla velocità del veicolo;
- c) in relazione al tipo e allo stato di efficienza del veicolo.

V
V
V

8.48) Per arrestare il veicolo nello spazio minimo il conducente deve:

- a) evitare di caricare il veicolo oltre il limite di peso massimo consentito;
- b) curare la manutenzione degli pneumatici;
- c) caricare il veicolo senza superare di oltre il 10% la massa massima autorizzata.

V
V
F

8.49) Lo spazio minimo totale di arresto di un veicolo:

- a) diminuisce se aumenta la prontezza di riflessi del conducente;
- b) aumenta se si bloccano le ruote;
- c) aumenta con l'aumentare della velocità del veicolo.

V
V
V

8.50) Lo spazio minimo totale di arresto di un veicolo:

- a) aumenta se il fondo stradale è bagnato;
- b) non dipende dallo stato degli pneumatici;
- c) diminuisce se si frena sterzando.

V
F
F

8.51) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) tale da evitare il tamponamento;
- b) correlata alle condizioni del traffico;
- c) di almeno 100 mt nelle forti discese.

V
V
F

8.52) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) commisurata all'entità del carico;
- b) stabilita in relazione alla cilindrata del veicolo;
- c) di almeno 100 m in caso di nevicata in atto.

V
F
F

8.53) La distanza di sicurezza di un veicolo rispetto al mezzo che precede deve essere:

- a) commisurata alla prontezza di riflessi del conducente;
- b) commisurata allo stato di efficienza del veicolo;
- c) correlata alle condizioni della strada.

V
V
V

8.54) In caso di traffico intenso il conducente deve:

- a) fare uso del lampeggio simultaneo di tutti gli indicatori di direzione;
- b) mantenere sempre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede;
- c) uniformarsi alla velocità della corrente di traffico che scorre lungo la corsia occupata.

F
V
V

9 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

9.1) La circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose viene vietata nei giorni festivi dal:

- a) Ministero dell'Interno;
- b) Ministero dei Trasporti;
- c) Prefetto, su direttiva del Ministro dei Trasporti..

F
F
V

9.2) Un apparecchio radio rice-trasmittente di debole potenza (CB) può essere utilizzato:

- a) solo dalle persone indicate nell'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni;
- b) da tutte le persone che abbiano compiuto i 21 anni di età;
- c) dal responsabile della scorta anche se non è in possesso di autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni.

V
F
F

9.3) Giorni ed orari in cui è vietata la circolazione sono fissati con decreto:

- a) del Ministro dei Trasporti;
- b) delle Prefetture - limitatamente al territorio di competenza;
- c) del Ministro dell'Interno.

V
F
F

9.4) Durante il servizio di scorta alla competizione ciclistica il personale utilizzerà gli apparati radio-ricetrasmittenti:

- a) sul primo canale o frequenza libera;
- b) usando solo le frequenze stabilite dal Ministero delle Comunicazioni;
- c) solo quando il Direttore di corsa ha dato inizio alla competizione sportiva.

F
V
F

9.5) I veicoli di dimensioni o peso eccezionali sono autorizzati alla circolazione nei giorni festivi:

- a) previo rilascio di autorizzazione alla circolazione rilasciata dal Prefetto;
- b) sempre;
- c) mai.

F
F
V

9.6) I veicoli commerciali autorizzati alla circolazione in deroga al divieto nei giorni festivi devono:

- a) essere muniti di carta di circolazione con annotazione dell'autorizzazione;
- b) essere muniti della sola autorizzazione;
- c) essere muniti dell'autorizzazione a bordo del veicolo e muniti di cartelli a fondo verde recante la lettera "a" in modo ben visibile.

F
F
V

9.7) Nei giorni festivi possono circolare sulle strade fuori dei centri abitati:

- a) gli autobus;
- b) gli autocarri di peso fino a Kg 10.000;
- c) le macchine agricole, solo su strade diverse dalle autostrade e strade extraurbane principali.

V
F
V

9.8) Nei giorni festivi possono circolare nei centri abitati:

- a) autobus;
- b) autocarri di peso superiore a Kg 7.500;
- c) automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti.

V
V
V

9.9) Gli autocarri di peso massimo complessivo superiore a Kg 7.500 nei giorni festivi:

- a) possono circolare liberamente su tutte le strade;
- b) possono circolare liberamente nei centri abitati;
- c) possono circolare anche fuori dei centri abitati senza particolari limitazioni.

F
V
F

9.10) Nei giorni festivi non possono circolare sulle strade extraurbane:

- a) le macchine agricole sulle strade extraurbane secondarie;
- b) i veicoli adibiti al trasporto di merci di peso inferiore a Kg 7.500;
- c) gli autobus.

F
F
F

9.11) La mancanza di autorizzazione per gli apparati di debole potenza costituisce:

- a) sanzione penale con arresto immediato;
- b) illecito amministrativo a seguito della depenalizzazione operata dalla legge 561/93, e sequestro dell'apparecchio;
- c) solo il sequestro dell'apparecchiatura.

F
V
F

9 - DIVIETO DI CIRCOLAZIONE CANTIERI STRADALI- APPARATI RICETRASMITTENTI

9.12) In presenza di un cantiere stradale hanno colore di fondo giallo i segnali:

- a) di pericolo;
- b) divieto o di precedenza;
- c) di indicazione.

V
F
V

9.13) Nei giorni festivi il Prefetto può autorizzare:

- a) la circolazione di mezzi pesanti per casi di assoluta necessità ed urgenza;
- b) la circolazione di autobus a noleggio con conducente;
- c) la circolazione di mezzi di qualunque peso adibiti al trasporto di frutta e di ortaggi.

V
F
F

9.14) Tutte le persone che effettuano la scorta devono essere costantemente in grado di comunicare:

- a) solo con il veicolo che precede o segue;
- b) solo con il Direttore di corsa;
- c) con il responsabile del servizio di scorta tecnica ovvero, con altro responsabile e con gli eventuali altri membri della scorta che si trovano su altri veicoli.

F
F
V

9.15) L'utilizzo di un apparecchio radio-ricetrasmittente di debole potenza (CB) è consentito:

- a) dopo aver ottenuto un'autorizzazione dal Ministero delle Comunicazioni;
- b) dopo averne denunciato il possesso all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza;
- c) solo a chi è specificatamente abilitato dal Prefetto ad esercitare l'attività di radioamatore.

V
F
F

9.16) L'autorizzazione all'utilizzo di un apparecchio radio-ricetrasmittente di debole potenza (CB):

- a) è rilasciata con apposita concessione da Ente Poste;
- b) è rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni previa verifica dei requisiti ed il pagamento del relativo canone;
- c) consente di operare solo sulle frequenze espressamente assegnate (27 Mhz).

F
V
V

9.17) Durante il servizio di scorta il personale deve utilizzare le apparecchiature radio-ricetrasmittenti:

- a) solo per segnalare al Direttore di corsa la presenza di ostacoli o incidenti stradali sul percorso;
- b) per comunicare al personale della Polizia Stradale il transito della carovana ciclistica;
- c) solo in caso di emergenza.

F
F
F

**10 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE**

10.1) La patente di guida di categoria B:

- a) è valida 5 anni per chi ha una età compresa fra i 50 e i 70 anni;
- b) non consente di superare i 90 Km/h sulle strade extraurbane principali;
- c) è valida 10 anni per chi non ha superato i 50 anni di età.

V
F
V

10.2) Per il conducente in possesso della patente di guida da meno di tre anni che superi di oltre 40 km/h i limiti di velocità è prevista la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo di:

- a) da uno a tre mesi;
- b) da due a quattro mesi;
- c) da tre a sei mesi.

V
F
F

10.3) L'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di un veicolo a motore comprende:

- a) i danni subiti dal proprietario alla guida del veicolo assicurato entro i massimali;
- b) il risarcimento dei danni provocati a terzi trasportati entro i massimali;
- c) il danno a terzi e il furto entro i massimali.

F
V
F

10.4) La patente di categoria A1 consente di condurre:

- a) motocicli di qualsiasi cilindrata;
- b) motocicli di cilindrata superiore a 125 cc senza passeggero;
- c) motocicli di cilindrata non superiore a 125 cc e potenza non superiore a 11Kw e con un rapporto potenza/peso non superiore a 0,1 KW/Kg.

F
F
V

10.5) La patente di categoria B consente di condurre:

- a) filobus;
- b) autocaravan di massa complessiva fino a 3,5 t;
- c) autobus di massa complessiva superiore a 3,5 t.

F
V
F

10.6) In relazione al contratto di assicurazione per la responsabilità civile, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente:

- a) un attestato annuo relativo allo stato di rischio;
- b) un contrassegno da esporre sull'autoveicolo;
- c) il certificato di assicurazione.

V
F
V

10.7) La decurtazione di punti dalla patente avviene:

- a) solo per la patente di categoria B o superiore;
- b) a tutti i titolari di patente quando vengono violate le norme del codice della strada;
- c) a tutti i titolari di patente quando la norma violata prevede espressamente, oltre alla sanzione amministrativa ed accessoria, anche la decurtazione di punti.

F
F
V

10.8) La patente della categoria A consente di:

- a) condurre autoveicoli;
- b) quadricicli non leggeri per il trasporto di persone con massa a vuoto fino a 400 Kg (550 Kg per trasporto di merci), con passeggero;
- c) motocicli di qualsiasi cilindrata con o senza sidecar.

F
V
V

10.9) L'età minima per condurre motocicli è:

- a) 18 anni;
- b) 16 anni;
- c) 21 anni.

F
V
F

10.10) L'obbligo di esporre il contrassegno dell'assicurazione obbligatoria è valido per:

- a) autoveicoli;
- b) motoveicoli, motocicli e ciclomotori;
- c) rimorchi e macchine agricole.

F
F
F

**10 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE**

10.11) La patente di guida scaduta di validità, può essere:

- a) confermata dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri a seguito di visita medica attestante il permanere dei requisiti psico-fisici;
- b) sospesa o revocata, qualora vengano a mancare i requisiti psico-fisici;
- c) confermata dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri a seguito di esame teorico.

V
V
F

10.12) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) i rischi derivanti, in sede civile, dalla circolazione dei veicoli a motore;
- b) la responsabilità per sinistri occorsi anche nei paesi dell'Unione Europea;
- c) i rischi che gravano sul conducente, ma non sul proprietario del veicolo.

V
V
F

10.13) La patente di guida è revocata:

- a) ai delinquenti abituali, professionali o per tendenza;
- b) a chi ha commesso un reato alla guida di un veicolo a motore;
- c) quando il titolare non sia in possesso dei requisiti fisici e psichici prescritti.

V
F
V

10.14) Sono considerate limitazioni nella guida:

- a) obbligo di uso di lenti durante la guida;
- b) per i primi tre anni dal conseguimento della patente di categoria B non è consentito il superamento della velocità di 100 Km/h sulle autostrade;
- c) per il primo anno dal conseguimento della patente di categoria B non è consentita la guida di veicoli aventi una potenza specifica riferita alla tara superiore a 55 KW/t.

F
V
V

10.15) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) obbliga il responsabile al risarcimento del danno causato al danneggiato;
- b) è aggravata dalla mancata copertura assicurativa;
- c) è indipendente dalla responsabilità penale e dalla responsabilità amministrativa.

V
F
V

10.16) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) consiste nell'obbligo di risarcire i danni causati sia alle persone che alle cose;
- b) grava sul proprietario e sul conducente del veicolo;
- c) si limita al risarcimento dei danni alle sole cose.

V
V
F

10.17) La responsabilità civile connessa al sinistro stradale:

- a) è basata sul principio che ogni danno causato deve essere risarcito;
- b) è esclusa per danni di lieve entità;
- c) è esclusa in caso di morte del danneggiato.

V
F
F

10.18) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) la responsabilità civile gravante sul conducente e sul proprietario;
- b) la responsabilità per danni alle sole persone, perché per i danni alle cose occorre altra polizza;
- c) i danni ai trasportati.

V
F
V

10.19) La polizza di assicurazione per la responsabilità civile copre:

- a) ogni forma di responsabilità, in proporzione al premio pagato;
- b) i danni arrecati a persone, animali e cose dai sinistri stradali entro i massimali;
- c) i danni subiti dal conducente del veicolo a seguito del sinistro che ha provocato.

F
V
F

10.20) Chi è penalmente e civilmente responsabile di un sinistro stradale:

- a) può incorrere nella sospensione della patente di guida;
- b) non è assoggettato alle sanzioni del Codice della Strada;
- c) può incorrere nella revoca della patente di guida.

V
F
V

10.21) Chi è penalmente e civilmente responsabile di un sinistro stradale:

**10 - PATENTE DI GUIDA
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITA' CIVILE**

- a) è tenuto al risarcimento dei danni;
- b) può scegliere il pagamento di una pena pecuniaria;
- c) può incorrere nella revisione della patente di guida.

V
F
V

10.22) L'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di un veicolo a motore comprende:

- a) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo a cose, a persone ed animali entro i massimali;
- b) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo a cose e persone entro i massimali;
- c) il risarcimento dei danni provocati dal veicolo, solo se guidato dal proprietario.

V
V
F

10.23) La responsabilità penale connessa al sinistro stradale è esclusa:

- a) quando intervenga l'impresa assicuratrice pagando adeguatamente;
- b) quando si sia prestato soccorso alla vittima;
- c) ogni qualvolta ci sia stato il risarcimento del danno.

F
F
F

10.24) In relazione al contratto di assicurazione per la responsabilità civile, l'impresa assicuratrice deve rilasciare al contraente:

- a) un libretto sui precetti di pronto soccorso;
- b) un manuale completo sulle cautele da osservare per evitare incidenti;
- c) un certificato di assicurazione da esibire, a richiesta, insieme alla carta di circolazione.

F
F
V

10.25) I massimali della polizza di assicurazione:

- a) vanno pagati all'atto della stipula del contratto;
- b) sono i premi massimi che le imprese assicuratrici possono richiedere;
- c) non coprono i danni derivanti da incendio o furto alla propria auto.

F
F
V